

mipaft

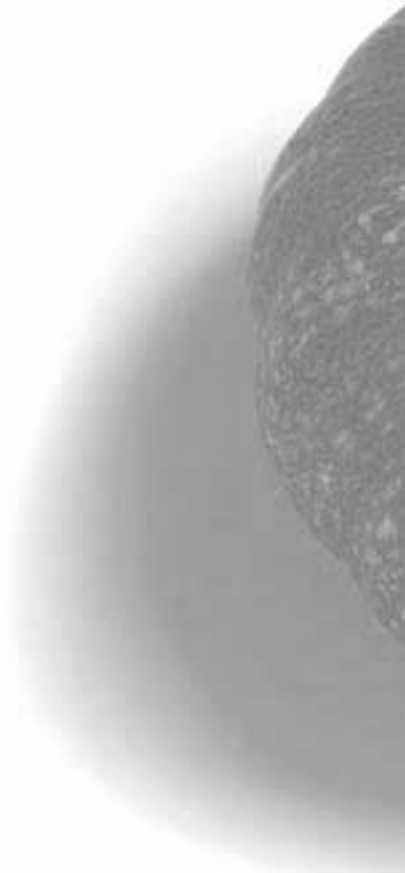
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



BIO IN CIFRE 2019

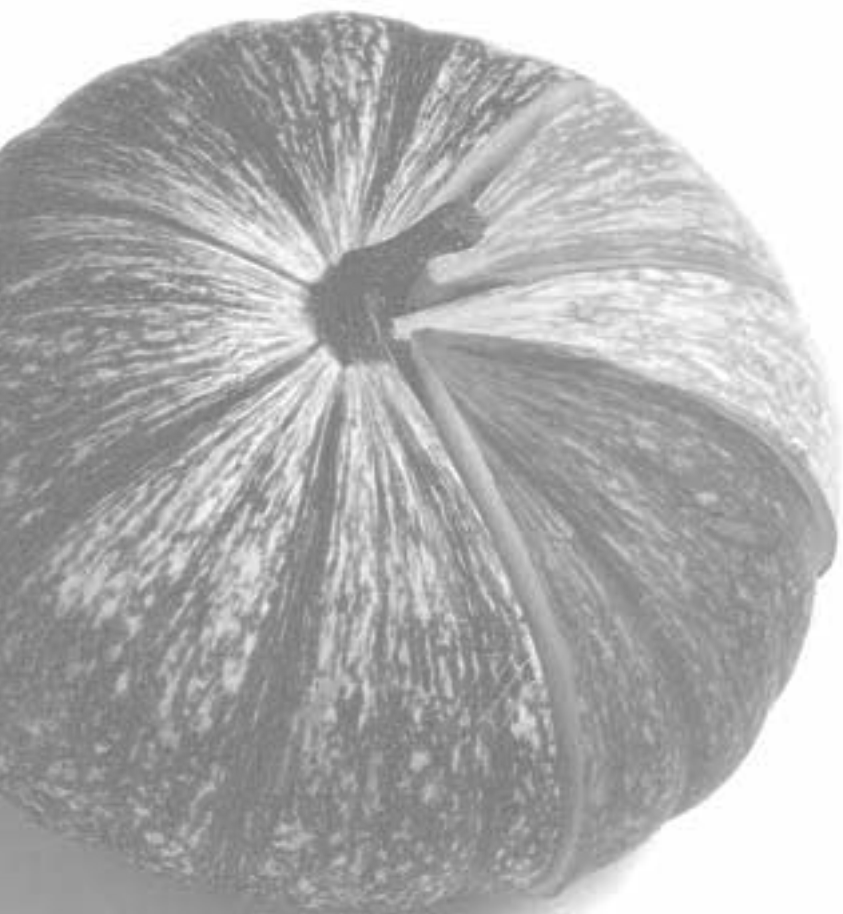
ANTICIPAZIONI





BIO IN CIFRE 2019

ANTICIPAZIONI





Settembre 2019

Il rapporto è scaricabile gratuitamente sul sito
www.sinab.it

Graphic design
Studio Ruggieri Poggi

INDICE DEL RAPPORTO

**SUPERFICI, COLTURE,
OPERATORI E ALLEVAMENTO** 5

**MERCATO
E CONSUMI** 25

IMPORTAZIONI 33

COMITATO DI PROGETTO:

Fabio Del Bravo

Maurizio Raeli

COORDINAMENTO TECNICO:

Antonella Giuliano

Patrizia Pugliese

GRUPPO DI LAVORO:

ISMEA

Antonella Giuliano

Riccardo Meo

Patrizia Nocella

Marilena Perrone

CIHEAM Bari

Marie Reine Bteich

Fabiana Crescenzi

Delizia Del Bello

Luigi Guarrera

Patrizia Pugliese

Francesco Solfanelli

(Università Politecnica
delle Marche)

ACRONIMI

CE

Commissione Europea

CIHEAM Bari

Centro Internazionale di Alti Studi
Mediterranei di Bari

ISMEA

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo
Alimentare

ISTAT

Istituto Nazionale di Statistica

MiPAAFT

Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari, Forestali e del Turismo

NC

Nomenclatura Combinata

O.d.C

Organismo di Controllo

P.A.

Provincia Autonoma

SIB

Sistema Informativo Biologico

SINAB

Sistema di Informazione Nazionale
sull'Agricoltura Biologica

SPA

Indagine sulla struttura e sulle produzioni
delle aziende agricole

TARIC

Tariffa Integrata della Comunità Europea

TRACES

TRAdE Control and Expert System

UE

Unione Europea

UNIVPM

Università Politecnica delle Marche

SUPERFICI, COLTURE, OPERATORI E ALLEVAMENTO

Dati

MiPAAFT

Fonte

Organismi di Controllo

Amministrazioni regionali

SIB

Elaborazioni

SINAB

Delizia Del Bello

Fabiana Crescenzi

Al 31 dicembre 2018, la superficie coltivata in Italia ad agricoltura biologica è di quasi 2 milioni di ettari, con un numero di operatori che arriva a sfiorare le 80.000 unità. Le elaborazioni effettuate dal SINAB indicano che dal 2010 gli incrementi registrati sono di oltre 800 mila ettari e 27 mila aziende agricole (**Grafico 3**).

Rispetto all'anno 2017, le **Superfici biologiche** sono aumentate del 3% con 49 mila ettari in più. Nel 2018, come per l'agricoltura italiana, anche per l'agricoltura biologica i 3 principali orientamenti produttivi restano i Prati pascolo (540.012 ha), le Colture foraggere (392.218 ha) ed i Cereali (326.083 ha). A queste categorie seguono, per estensione, le superfici biologiche investite ad Olivo (239.096 ha) e a Vite (106.447 ha). Dal confronto con l'anno 2017, la variazione di superficie degli orientamenti produttivi considerati risulta in crescita per i Cereali (7%), le Colture foraggere (4%), è tendenzialmente stabile per la Vite e l'Olivo (entrambe aumentano dell'1%), mentre è in diminuzione per i Prati pascolo nel complesso, a causa del calo degli ettari di Pascolo magro (-8%) (**Tabella 1**).

Nel dettaglio, è da sottolineare l'incremento registrato dalle coltivazioni biologiche di Grano duro (4%), Grano tenero e farro (20%) e Orzo (11%); Girasole (14%) e Soia (25%); Erba medica (11%); Pomodori (12%) e Legumi (7%). Per quanto concerne le colture permanenti, l'anno 2018 registra, rispetto all'anno precedente, un'evoluzione positiva dei principali gruppi con valori superiori al dato nazionale del 3%. La Frutta da zona temperata cresce del

10%, i Piccoli frutti dell'11% e la Frutta da zona subtropicale del 7%, mentre per gli Agrumi si verifica una diminuzione del 10% (**Tabella 2**).

L'analisi della distribuzione regionale delle superfici biologiche, nel 2018, indica che le estensioni maggiori si trovano in Sicilia (385.356 ha), Puglia (263.653 ha), Calabria (200.904 ha) ed Emilia-Romagna (155.331); in queste 4 Regioni è presente il 51% dell'intera superficie biologica nazionale (**Tabella 3**).

Dal confronto con l'anno 2017 si osserva che le 4 Regioni, con maggiore estensione di superficie biologica, presentano una dinamica differente. In Sicilia e Calabria si verifica una diminuzione in ettari, rispettivamente del 10% e dell'1%; in Puglia un aumento del 4%, mentre in Emilia-Romagna l'incremento raggiunge il 15%. Tale valore è superato ampiamente dalle prime 4 aree del Paese che, nel 2018, crescono maggiormente, si tratta di Campania (44%), Veneto (38%), Provincia Autonoma di Bolzano (26%) e Lombardia (19%) (**Tabella 3 e 4. Grafico 1**).

L'elaborazione dei dati nazionali relativi agli **Operatori biologici** evidenzia, rispetto all'anno 2017, un incremento del 4%, con oltre 3 mila operatori in più, per un numero totale di **79.046** unità, inseriti nel sistema di certificazione per l'agricoltura biologica.

Nel dettaglio, si hanno **58.954** produttori esclusivi (aziende agricole) che rispetto all'anno precedente hanno un incremento del 3%; **9.257** preparatori¹ esclusivi che aumentano del 7%;

¹ Un'azienda che fa preparazione può svolgere attività esclusiva o meno di commercializzazione, confezionamento, etichettatura, frigoconservazione, magazzinaggio, trasformazione.

10.363 produttori/preparatori che aumentano del 10%; e **472** importatori² che crescono del 15% rispetto al 2017 (**Tabella 5**).

L'analisi della distribuzione a livello regionale degli operatori biologici conferma il primato di Calabria (11.030 unità), Sicilia (10.736 unità) e Puglia (9.275 unità). Nel 2018, si registrano incrementi a doppia cifra, rispetto all'anno precedente, in Campania (43%), Emilia-Romagna (20%), Lombardia (18%), Provincia Autonoma di Bolzano (15%), Friuli-Venezia Giulia (13%) e Abruzzo (11%) (**Tabella 6 e Grafico 2**).

L'incidenza dell'agricoltura biologica rispetto ai dati nazionali (ISTAT SPA 2016) indica che, sul totale della superficie coltivata in Italia, il biologico arriva ad interessare il **15,5% della SAU nazionale**. L'elaborazione dei dati di superficie per aree geografiche mostra che, in Italia, ogni 100 ettari di SAU sono biologici: 5,6 ettari nel Nord-Ovest; 9,3 ettari nel Nord-Est; 20,1 ettari nel Centro e nel Sud e 19,2 ettari nelle Isole (**Tabella 7**).

Le aziende agricole biologiche in Italia rappresentano il **6,1% delle aziende agricole totali**; tale incidenza è abbastanza uniforme per le 5 aree principali del Paese, e si registra una variazione massima del più e meno 1,3%, rispettivamente nel Centro e nel Nord-Ovest (**Tabella 7**).

I dati relativi alla dimensione media aziendale in Italia, nell'anno 2018, indicano che la **dimensione media di un'azienda biologica** in Italia raggiunge quota **28,2 ettari**, a fronte del

dato nazionale di 11,0 ettari. Anche per l'anno 2018 il valore resta elevato, a causa della differenza tra le incidenze nazionali delle superfici (15,5%) e delle aziende agricole (6,1%) biologiche. A livello delle aree geografiche, il divario maggiore interessa, come prevedibile, le aree del Centro, Sud e Isole, mentre esso risulta più contenuto nel Nord-Ovest e nel Nord-Est del Paese in cui la superficie media di un'azienda biologica è rispettivamente di 22,9 ettari e di 21,4 ettari (**Grafico 4**).

I dati presentati sono una elaborazione realizzata dal SINAB – progetto del MiPAAFT gestito da ISMEA e CIHEAM Bari – sulla base delle informazioni al 31 dicembre 2018 comunicate dagli Organismi di Controllo, dalle Amministrazioni regionali e dal Sistema Informativo Biologico.

² La categoria degli importatori comprende gli operatori che svolgono attività di importazione esclusiva o meno, come attività di produzione e/o preparazione.

Tabella 1
SUPERFICI E COLTURE BIOLOGICHE IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN ETTARI

	Superficie Italia 2017	Superficie Italia 2018		Variazione 2018/2017	
	Biologica totale	In conversione	Convertita	Biologica totale	%
TOTALE	1.908.653	467.192	1.490.852	1.958.045	2,6
Cereali	305.871	80.156	245.926	326.083	6,6
Colture proteiche, leguminose, da granella	49.730	9.959	40.518	50.477	1,5
Piante da radice	1.80	902	1.794	2.696	49,2
Colture industriali	29.186	8.799	24.370	33.169	13,6
Colture foraggere	376.573	88.518	303.701	392.218	4,2
Altre colture da seminativi	21.185	5.531	15.799	21.330	0,7
Ortaggi*	55.056	15.748	45.407	61.155	11,1
Frutta**	33.761	11.777	25.139	36.917	9,3
Frutta in guscio	47.452	14.145	36.098	50.244	5,9
Agrumi	39.656	6.461	29.198	35.660	-10,1
Vite	105.384	32.049	74.399	106.447	1,0
Olivo	235.741	56.742	182.354	239.096	1,4
Altre colture permanenti	4.902	1.085	1.894	2.979	-39,2
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	390.883	79.038	319.412	398.450	1,9
Pascolo magro	153.166	37.868	103.693	141.562	-7,6
Terreno a riposo	58.301	18.414	41.148	59.562	2,2
Altre categorie da non includere nel totale***	259.878	93.478	202.252	295.730	13,8

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** La frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

*** Superfici forestali e/o superfici di raccolta spontanea (funghi selvatici, tartufi, bacche selvatiche) non pascolate e notificate dall'operatore; altro

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Tabella 2
SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN ETTARI

	Superficie Italia 2017	Superficie Italia 2018			Variazione 2018/2017
	Biologica totale	In conversione	Convertita	Biologica totale	%
CEREALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (comprese le sementi)	305.871	80.156	245.926	326.083	6,6
Grano duro	127.938	30.545	101.974	132.519	3,6
Grano tenero e farro	52.026	13.199	49.335	62.535	20,2
Segale	393	31	321	352	-10,4
Orzo	39.657	11.412	32.650	44.062	11,1
Avena	21.571	5.892	16.988	22.880	6,1
Mais da granella	15.390	6.085	12.194	18.278	18,8
Triticale	4.025	863	3.128	3.991	-0,8
Altri cereali	29.464	6.969	16.665	23.634	-19,8
Riso	15.407	5.160	12.672	17.832	15,7
PIANTE DA RADICE	1.807	902	1.794	2.696	49,2
Patate (incluse primaticce e da semina)	1.305	408	1.055	1.463	12,1
Barbabietola da zucchero (escluse le sementi)	79	204	228	432	446,2
Altre piante da radice	423	290	511	801	89,3
COLTURE INDUSTRIALI	29.186	8.799	24.370	33.169	13,6
Totale semi oleosi	21.768	7.042	18.539	25.581	17,5
Girasole	8.069	2.332	6.858	9.190	13,9
Soia	9.207	4.064	7.483	11.547	25,4
Colza e ravizzone	2.045	394	2.262	2.656	29,9
Lino	2.179	194	1.780	1.973	-9,4
Altri semi oleosi	268	58	156	215	-20,0
Tabacco	104	72	57	130	24,7
Luppolo	8	6	8	13	72,1
Totale fibre tessili	429	130	261	391	-9,0
Cotone	0	0	0	0	-
Altre fibre tessili	429	130	261	391	-9,0
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	5.205	1.153	4.069	5.222	0,3
Altre colture industriali	1.671	396	1.436	1.832	9,7

Tabella 2
SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN ETTARI

	Superficie Italia 2017	Superficie Italia 2018			Variazione 2018/2017
	Biologica totale	In conversione	Convertita	Biologica totale	%
COLTURE FORAGGERE	376.573	88.518	303.701	392.218	4,2
Totale colture foraggere annuali	78.941	18.921	64.263	83.184	5,4
Mais da foraggio	2.308	1.002	1.608	2.610	13,1
Altre colture foraggere annuali	76.633	17.919	62.655	80.574	5,1
Erbai e pascoli temporanei	115.974	27.182	89.792	116.974	0,9
Altre colture foraggere	181.657	42.414	149.646	192.060	5,7
Erba medica	113.024	27.636	98.248	125.884	11,4
Altre	68.633	14.778	51.398	66.176	-3,6
ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE, FUNGHI COLTIVATI	55.056	15.748	45.407	61.155	11,1
Tutte le brassicacee (escluse da radice)	6.276	1.755	4.811	6.566	4,6
Cavolfiore e broccoli	2.987	1.123	2.038	3.161	5,8
Cavolo (bianco)	1.745	191	1.200	1.391	-20,3
Altre brassicacee	1.544	442	1.573	2.014	30,4
Ortaggi a foglia o a stelo (escluse brassicacee)	8.814	3.536	7.548	11.084	25,8
Sedano	88	15	76	90	3,1
Porro	93	18	84	102	9,8
Lattughe	373	261	449	710	90,5
Indivia	299	230	181	411	37,3
Spinaci	751	251	884	1.134	51,1
Asparagi	1.690	755	1.225	1.979	17,1
Cicoria	928	336	929	1.265	36,3
Carciofi	1.181	478	834	1.313	11,1
Altri ortaggi a foglia o a stelo	3.411	1.193	2.886	4.079	19,6
Ortaggi coltivati per il frutto	10.144	2.920	8.359	11.278	11,2
Pomodori	6.241	1.846	5.152	6.998	12,1
Cetrioli	35	4	35	39	13,5
Cetriolini	0	0	0	0	-
Meloni	995	143	675	818	-17,7
Angurie	270	130	215	345	27,6
Altri ortaggi coltivati per il frutto	2.604	797	2.282	3.079	18,3

Tabella 2
SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN ETTARI

	Superficie Italia 2017	Superficie Italia 2018			Variazione 2018/2017
	Biologica totale	In conversione	Convertita	Biologica totale	%
Ortaggi a tubero e bulbo	2.163	613	2.116	2.729	26,2
Carote	867	190	831	1.021	17,7
Aglio	159	44	295	339	113,7
Cipolla	663	313	493	807	21,6
Scalogno	14	0	16	16	18,1
Altri ortaggi a tubero e bulbo	460	66	481	546	18,7
Legumi	22.006	5.213	18.339	23.551	7,0
Piselli	5.889	1.869	4.103	5.972	1,4
Fagioli	1.458	452	1.315	1.767	21,2
Altri legumi	14.658	2.892	12.921	15.812	7,9
Altri ortaggi	5.316	1.576	3.947	5.523	3,9
Fragole	255	105	211	316	24,2
Funghi coltivati	84	30	77	107	28,2
FRUTTA*	33.761	11.777	25.139	36.917	9,3
Frutta da zona temperata	24.827	8.871	18.455	27.326	10,1
Mele	6.201	2.823	4.576	7.400	19,3
Pere	2.033	809	1.662	2.471	21,6
Pesche	2.236	821	1.644	2.466	10,3
Albicocche	2.982	931	2.405	3.335	11,8
Pesche noci	325	113	220	333	2,3
Ciliegie	3.910	1.337	3.059	4.395	12,4
Prugne	1.227	327	982	1.309	6,7
Altra frutta da zona temperata	5.911	1.709	3.907	5.616	-5,0
Piccoli frutti	515	191	379	570	10,7
Ribes nero	49	19	38	57	14,3
Lamponi	119	47	90	137	15,3
Altri piccoli frutti	347	125	252	377	8,7

* La frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

Tabella 2
SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN ETTARI

	Superficie Italia 2017	Superficie Italia 2018			Variazione 2018/2017
	Biologica totale	In conversione	Convertita	Biologica totale	%
Frutta da zona subtropicale	8.419	2.715	6.305	9.020	7,1
Fichi	557	265	389	653	17,3
Kiwi	5.437	1.786	4.172	5.958	9,6
Avocado	64	9	60	69	8,0
Banane	0	0	0	0	-
Altra frutta da zona subtropicale	2.361	656	1.684	2.340	-0,9
FRUTTA IN GUSCIO	47.452	14.145	36.098	50.244	5,9
Noci	1.483	578	1.002	1.580	6,5
Nocciole	12.299	4.527	8.957	13.484	9,6
Mandorle	17.491	4.018	13.327	17.345	-0,8
Castagne	15.348	4.845	12.144	16.990	10,7
Altra frutta in guscio	832	178	668	845	1,7
AGRUMI	39.656	6.461	29.198	35.660	-10,1
Pompelmo	108	21	133	154	42,0
Limone e lime	7.982	1.382	5.459	6.841	-14,3
Arance	20.951	3.384	15.241	18.626	-11,1
Altri agrumi (piccoli agrumi)	10.614	1.674	8.365	10.039	-5,4
VITE	105.384	32.049	74.399	106.447	1,0
Vite da vino	103.207	31.349	72.872	104.221	1,0
Vite per uva da tavola	2.177	700	1.527	2.226	2,3
Vite per uva da essiccare	0	0	0	0	-
OLIVO	235.741	56.742	182.354	239.096	1,4
Olive da mensa	979	209	758	967	-1,2
Olive da olio	234.762	56.533	181.596	238.129	1,4

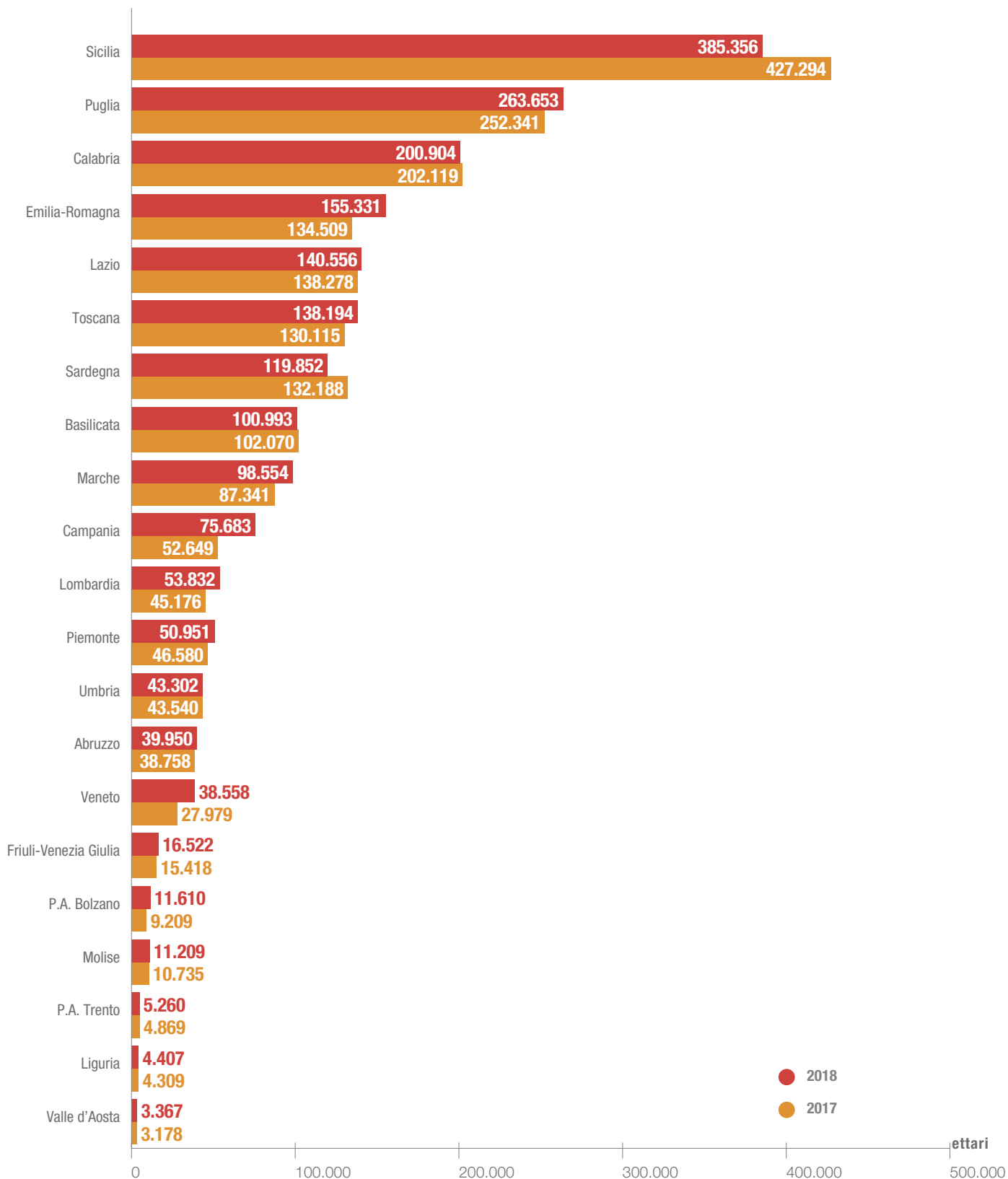
Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Tabella 3
DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN ETTARI

	Superficie biologica		Variazione
	2017	2018	2018/2017
			%
ITALIA	1.908.653	1.958.045	2,6
Abruzzo	38.758	39.950	3,1
Basilicata	102.070	100.993	-1,1
Calabria	202.119	200.904	-0,6
Campania	52.649	75.683	43,8
Emilia-Romagna	134.509	155.331	15,5
Friuli-Venezia Giulia	15.418	16.522	7,2
Lazio	138.278	140.556	1,6
Liguria	4.309	4.407	2,3
Lombardia	45.176	53.832	19,2
Marche	87.341	98.554	12,8
Molise	10.735	11.209	4,4
P.A. Bolzano	9.209	11.610	26,1
P.A. Trento	4.869	5.260	8,0
Piemonte	46.580	50.951	9,4
Puglia	252.341	263.653	4,5
Sardegna	132.188	119.852	-9,3
Sicilia	427.294	385.356	-9,8
Toscana	130.115	138.194	6,2
Umbria	43.540	43.302	-0,5
Valle d'Aosta	3.178	3.367	5,9
Veneto	27.979	38.558	37,8

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Grafico 1
DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN ETTARI



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Infografica 1
DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE IN ITALIA
ANNO 2018
VALORI IN ETTARI



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Tabella 4
DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI
ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA
ANNO 2018
VALORI IN ETTARI

	Cereali	Colture proteiche*	Piante da radice	Colture industriali	Colture foraggere	Altre colture da seminativi	Ortaggi**	Frutta***	Frutta in guscio	Agrumi	Vite	Olivo	Totale
ITALIA	326.083	50.477	2.696	33.169	392.218	21.330	61.155	36.917	50.244	35.660	106.447	239.096	1.958.045
Abruzzo	4.348	430	253	249	8.858	402	1.229	179	118	4	4.322	3.428	39.950
Basilicata	35.684	9.379	5	1.222	17.332	81	3.908	1.707	368	975	959	5.537	100.993
Calabria	15.441	1.272	214	555	33.681	4.397	1.569	3.648	2.657	10.799	4.425	67.726	200.904
Campania	10.273	1.825	218	466	12.963	710	4.693	2.599	9.670	140	2.065	9.757	75.683
Emilia-Romagna	32.678	1.845	608	4.573	61.554	211	6.796	3.022	1.575	2	4.497	980	155.331
Friuli-Venezia Giulia	1.621	137	10	971	3.287	79	376	351	57	0	1.352	48	16.522
Lazio	15.494	2.090	90	897	39.132	616	4.985	2.608	8.835	12	2.239	8.626	140.556
Liguria	32	0	6	114	99	9	60	20	49	1	47	307	4.407
Lombardia	23.386	581	79	3.362	10.552	198	2.823	650	86	3	3.957	328	53.832
Marche	18.453	4.031	116	4.207	28.226	2.200	3.394	507	271	2	5.682	2.814	98.554
Molise	3.032	790	2	532	2.672	23	684	256	161	0	457	931	11.209
P.A. Bolzano	128	0	41	22	127	0	60	2.813	10	0	597	7	11.610
P.A. Trento	45	0	37	30	84	16	97	716	38	0	1.050	83	5.260
Piemonte	11.313	365	201	2.632	5.856	194	1.723	2.788	3.214	15	3.469	115	50.951
Puglia	55.073	11.239	145	3.443	29.163	5.297	14.462	6.647	7.475	1.852	17.024	74.047	263.653
Sardegna	5.194	286	96	201	17.957	2.363	722	184	171	68	1.538	3.543	119.852
Sicilia	53.578	12.752	116	898	64.156	2.904	6.353	3.952	13.572	21.768	30.660	39.260	385.356
Toscana	24.260	2.426	256	2.847	41.140	1.233	4.329	1.146	1.231	19	15.059	15.600	138.194
Umbria	5.792	632	43	1.326	7.874	200	1.408	129	543	0	900	5.596	43.302
Valle d'Aosta	11	0	3	1	665	23	4	7	2	0	23	0	3.367
Veneto	10.248	399	156	4.622	6.842	173	1.480	2.987	140	0	6.124	365	38.558

* Colture proteiche, leguminose, da granella

** Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

*** La frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

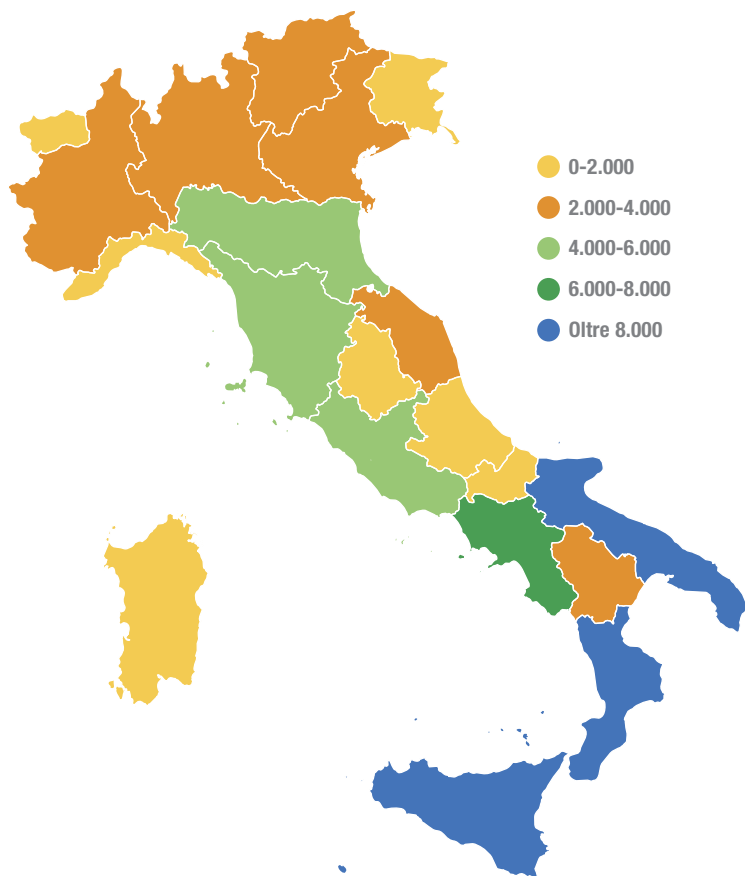
Tabella 5
OPERATORI BIOLOGICI PER CATEGORIA IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN NUMERO

	Operatori biologici		Variazione 2018/2017
	2017	2018	%
TOTALE	75.873	79.046	4,2
Produttori esclusivi	57.370	58.954	2,8
Preparatori esclusivi	8.689	9.257	6,5
Produttori / Preparatori	9.403	10.363	10,2
Importatori*	411	472	14,8

* Gli "importatori" comprendono gli operatori che svolgono attività di importazione esclusiva o meno, come attività di produzione e/o preparazione

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

Infografica 2
OPERATORI BIOLOGICI TOTALI
ANNO 2018
VALORI IN NUMERO



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

Tabella 6
DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI PER CATEGORIA IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN NUMERO

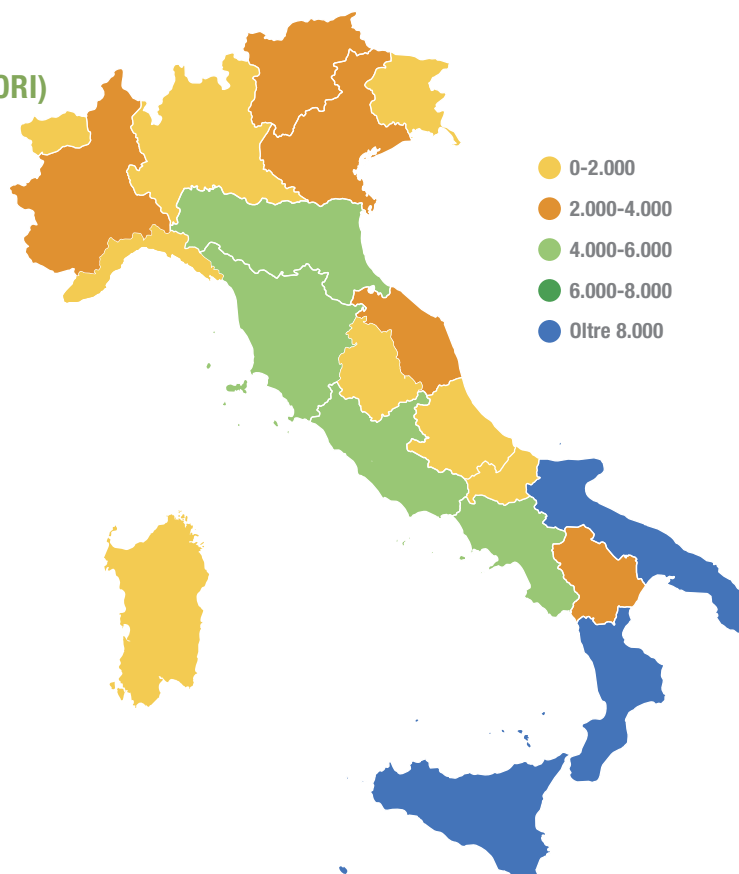
	Operatori 2017	Operatori 2018				Variazione 2018/2017	
	Totale	Produttori esclusivi	Produttori/ Preparatori	Preparatori esclusivi	Importatori*	Totale	%
ITALIA	75.873	58.954	10.363	9.257	472	79.046	4,2
Abruzzo	1.799	1.407	309	271	3	1.990	10,6
Basilicata	2.235	2.064	102	105	0	2.271	1,6
Calabria	11.167	9.513	1.199	313	5	11.030	-1,2
Campania	4.215	5.107	362	548	25	6.042	43,3
Emilia-Romagna**	4.940	4.192	611	1.038	79	5.920	19,8
Friuli-Venezia Giulia	890	668	147	178	9	1.002	12,6
Lazio	4.664	3.696	545	492	13	4.746	1,8
Liguria	470	241	82	156	17	496	5,5
Lombardia	2.661	1.517	472	1.069	86	3.144	18,2
Marche**	3.051	2.427	220	313	7	2.967	-2,8
Molise	474	392	40	70	2	504	6,3
P.A. Bolzano	1.464	1.245	123	303	13	1.684	15,0
P.A. Trento	1.220	1.022	122	144	2	1.290	5,7
Piemonte**	2.906	1.960	557	556	62	3.135	7,9
Puglia**	9.378	7.316	1.169	778	12	9.275	-1,1
Sardegna	2.095	1.714	155	119	3	1.991	-5,0
Sicilia	11.626	8.166	1.597	947	26	10.736	-7,7
Toscana	5.141	2.813	1.714	674	34	5.235	1,8
Umbria**	1.824	1.408	359	194	10	1.971	8,1
Valle d'Aosta	97	61	17	15	0	93	-4,1
Veneto**	3.556	2.025	461	974	64	3.524	-0,9

* Gli "importatori" comprendono gli operatori che svolgono attività di importazione esclusiva o meno, come attività di produzione e/o preparazione

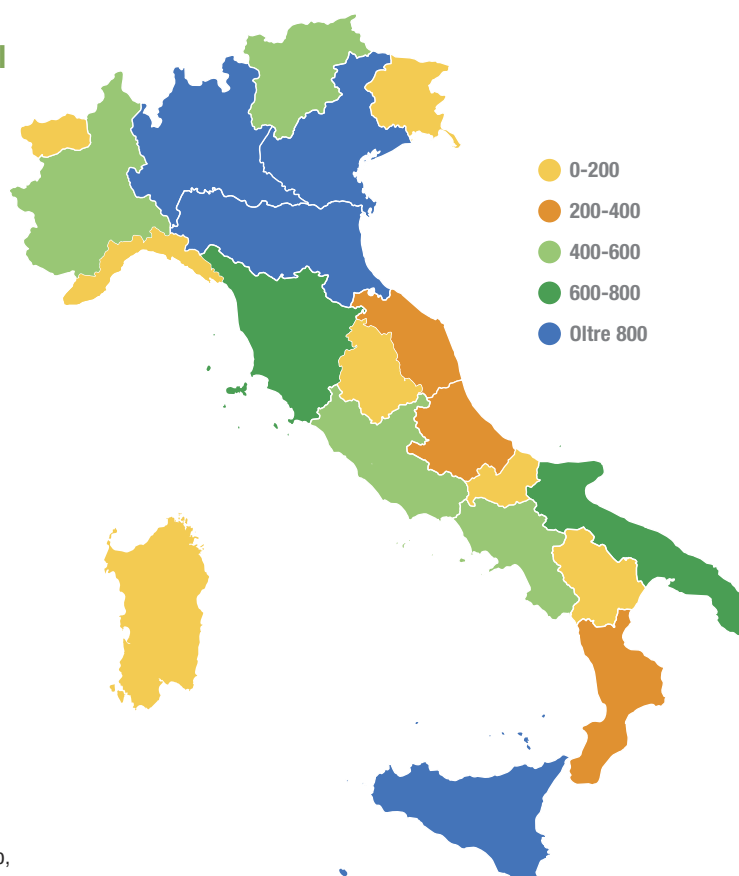
** I dati sono forniti dalle Amministrazioni regionali

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

Infografica 3
AZIENDE AGRICOLE BIOLOGICHE
(INCLUSI I PRODUTTORI PREPARATORI)
ANNO 2018
VALORI IN NUMERO

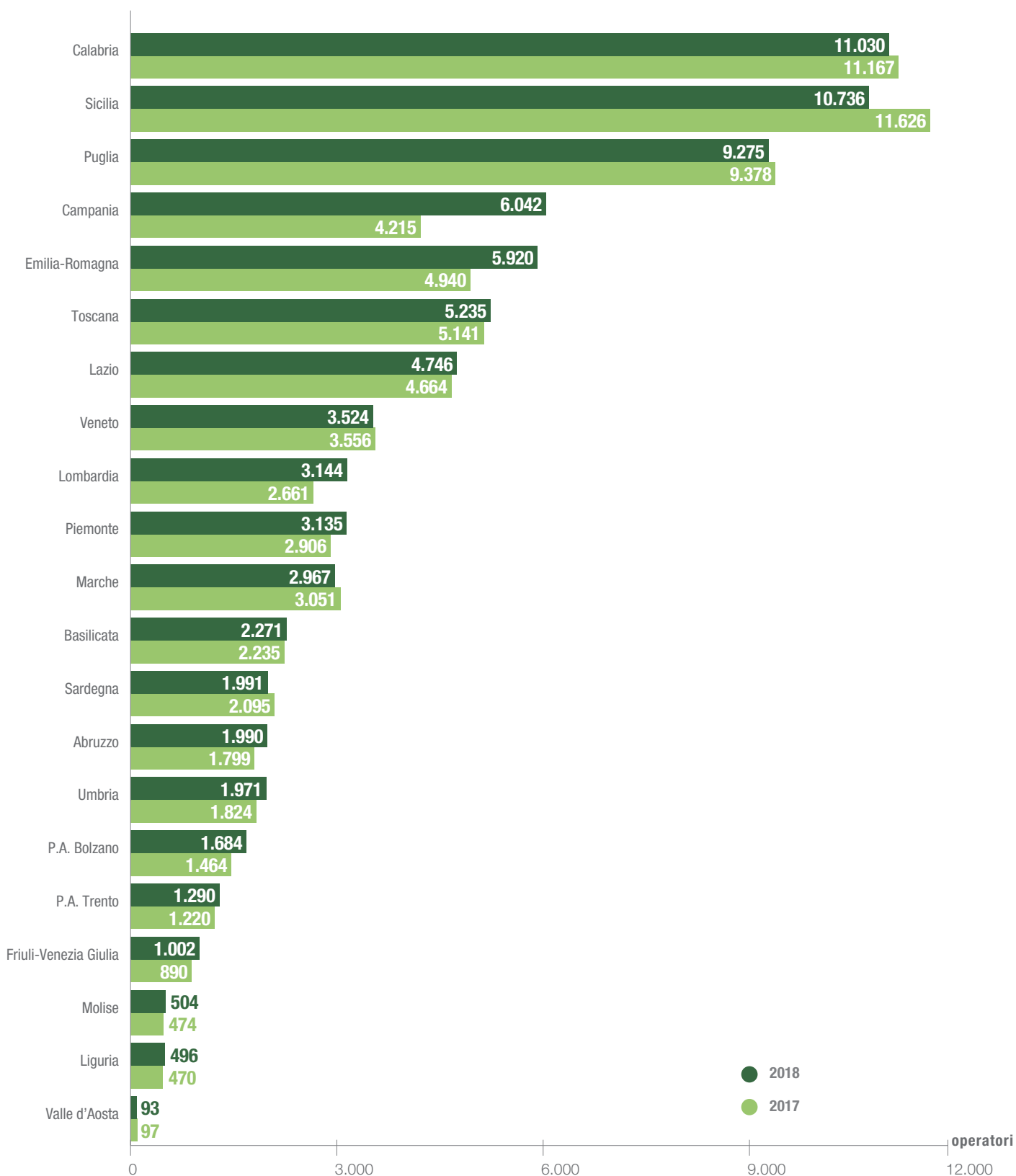


Infografica 4
PREPARATORI BIOLOGICI ESCLUSIVI
ANNO 2018
VALORI IN NUMERO



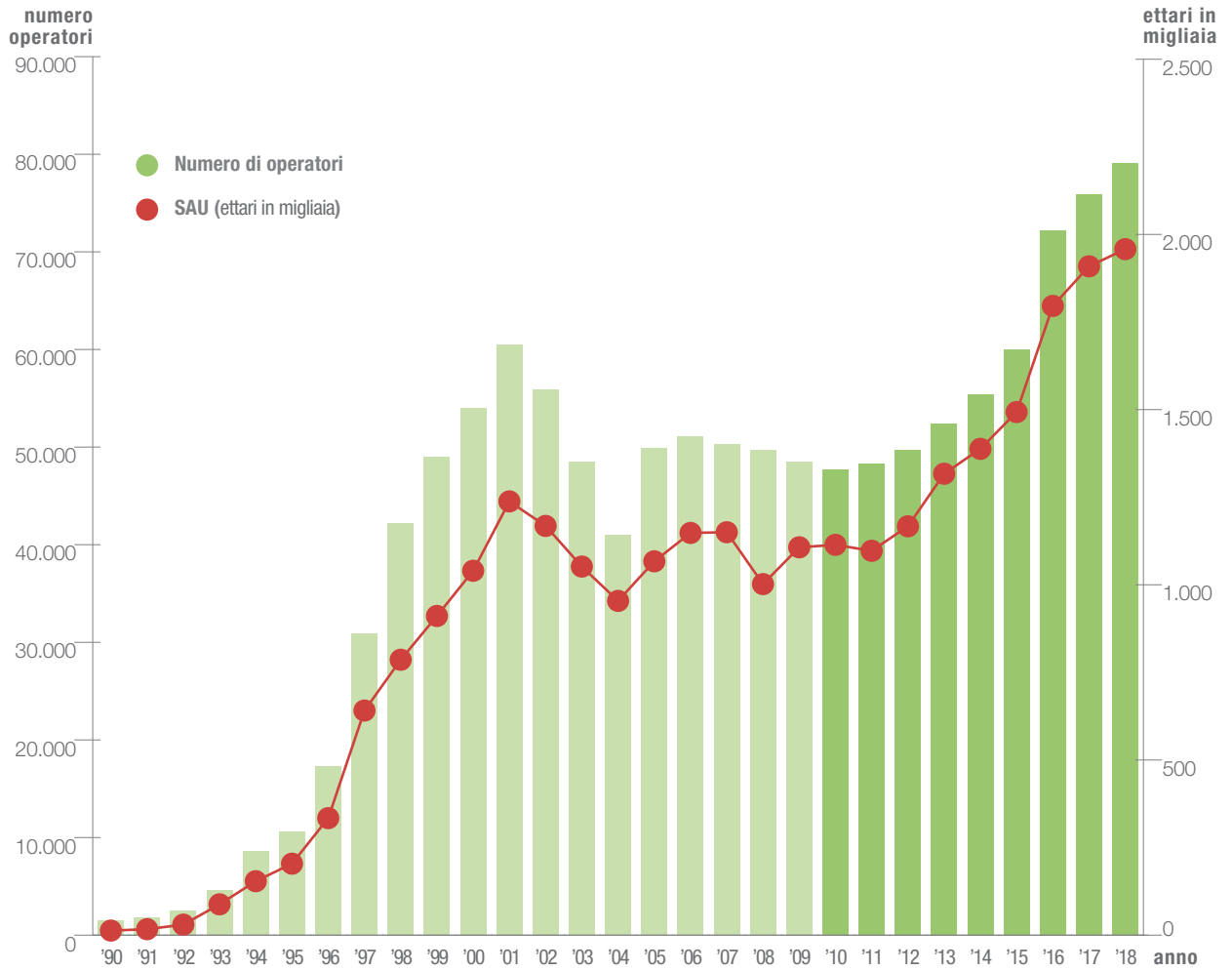
Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

Grafico 2
DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI PER CATEGORIA IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN NUMERO



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

Grafico 3
AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA: SUPERFICI (ha) E OPERATORI (NUMERO)
ANNI 1990-2018
VALORI IN ETTARI E NUMERO



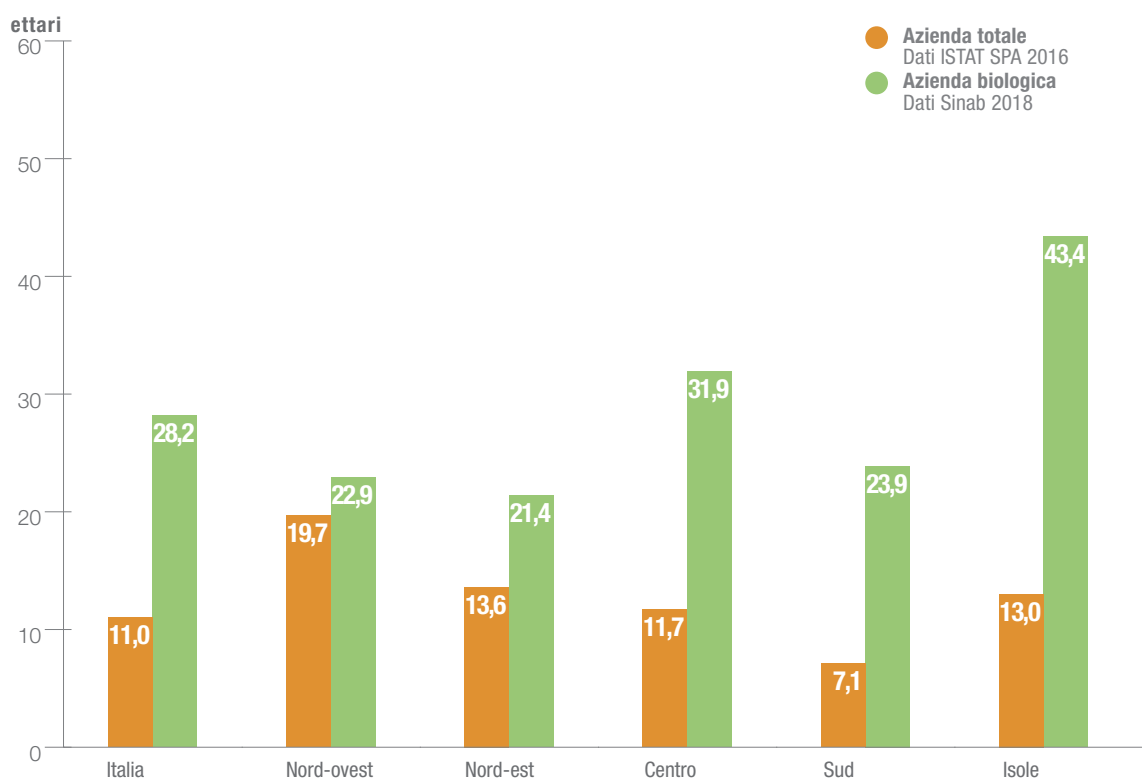
Fonte: Elaborazione SINAB su dati MiPAAFT

Tabella 7
AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA:
INCIDENZA DELLE SUPERFICI E DELLE AZIENDE AGRICOLE
PER AREE GEOGRAFICHE SUI TOTALI NAZIONALI
(ISTAT SPA 2016)
ANNO 2018
INCIDENZA %

	Incidenza delle superfici biologiche %	Incidenza delle aziende agricole biologiche %
ITALIA	15,5	6,1
Nord	7,7	5,5
Nord-ovest	5,6	4,8
Piemonte	5,3	5,0
Valle d'Aosta	6,4	3,4
Liguria	11,4	3,6
Lombardia	5,6	4,8
Nord-est	9,3	6,0
P.A. Bolzano	5,6	8,5
P.A. Trento	4,1	13,0
Veneto	4,9	3,3
Friuli-Venezia Giulia	7,1	4,4
Emilia-Romagna	14,4	8,0
Centro	20,1	7,4
Toscana	20,9	10,0
Umbria	12,9	6,2
Marche	20,9	7,2
Lazio	22,6	6,2
Sud	20,1	6,0
Abruzzo	10,7	4,0
Molise	5,8	2,1
Campania	14,4	6,3
Puglia	20,5	4,3
Basilicata	20,6	5,6
Calabria	35,1	10,8
Isole	19,2	5,8
Sicilia	26,8	6,4
Sardegna	10,1	3,9

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali, ISTAT SPA 2016

Grafico 4
DIMENSIONE MEDIA AZIENDALE PER AREA GEOGRAFICA
ANNO 2018
VALORI IN ETTARI



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali, ISTAT SPA 2016

Tabella 8
ZOOTECNIA BIOLOGICA IN ITALIA
ANNI 2016-2018
NUMERO DI CAPI VIVI

	2016	2017	2018	Variazione % 2018/2017
Bovini	331.431	336.278	375.414	12
Suini	56.567	61.242	59.623	-3
Ovini	776.454	736.502	680.369	-8
Caprini	113.983	115.590	110.055	-5
Pollame	4.636.012	3.027.604	3.482.435	15
Equini	15.691	15.293	12.982	-15
Api*	170.343	171.094	164.824	-4

* Numero di arnie

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Tabella 9
AZIENDE DI ACQUACOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN NUMERO

	2017	2018
ITALIA	39	53
Emilia-Romagna	11	22
Veneto	15	19
Puglia	2	5
Calabria	1	1
Friuli-Venezia Giulia	2	1
Sardegna	1	1
Trentino-Alto Adige	1	1
Marche	1	1
Liguria	0	1
Sicilia	0	1
Lombardia	2	0
Umbria	1	0
Campania	1	0
Lazio	1	0

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

MERCATO E CONSUMI

Dati
ISMEA

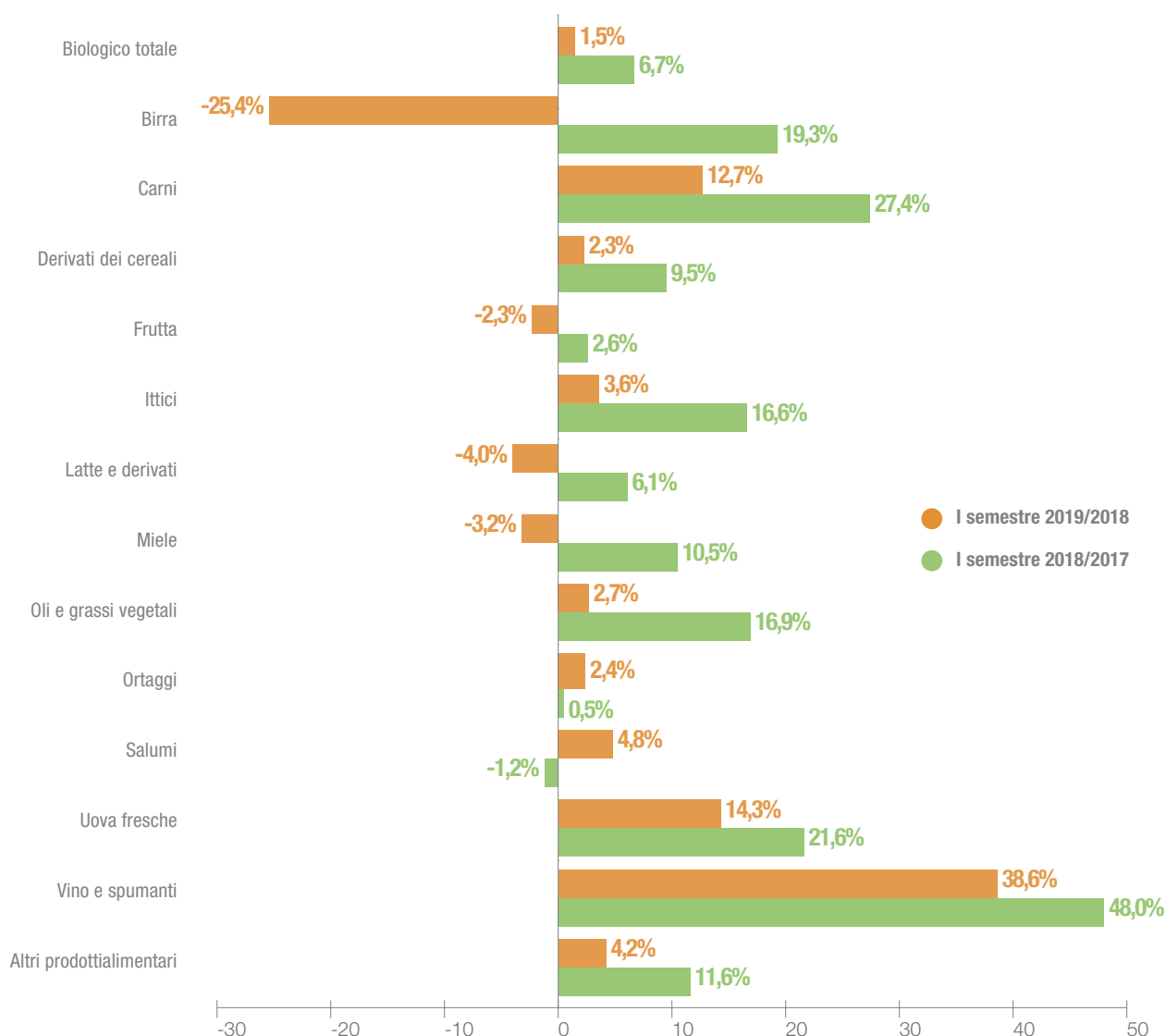
Fonte
ISMEA e NIELSEN

Elaborazione
ISMEA
Antonella Giuliano
Riccardo Meo
Marilena Perrone

Nel 2018 la spesa per i prodotti alimentari biologici ha sfiorato i 2,5 miliardi di euro, con un'incidenza del 3,0% sul valore del comparto agroalimentare; sono valori che confermano l'attenzione dei consumatori per i prodotti di qualità certificata.

Nel primo semestre del 2019 il mercato interno del biologico ha registrato un ulteriore incremento del **+1,5%** rispetto all'analogo periodo dello scorso anno³ (**Grafico 5**).

Grafico 5
TREND DELLA SPESA PER PRODOTTI BIOLOGICI
ANNO 2019
VARIAZIONI % I SEMESTRE 2019/2018 E I SEMESTRE 2018/2017⁴



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

³ La stima considera i prodotti commercializzati nella distribuzione moderna, i discount, i negozi tradizionali, il "porta a porta" e l'e-commerce. Sono escluse le vendite presso la ristorazione privata e le mense pubbliche.

⁴ I valori del 1° Semestre 2018-2017 sono stati aggiornati con i dati definitivi Nielsen per il 2018.

CANALI DI VENDITA

A trainare le vendite è la **GDO** che avanza del **+5,5%** in valore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (**Grafico 6**). In questo canale di vendita si riscontra un incremento dei quantitativi di prodotto commercializzato nella maggior parte dei comparti e una tendenziale flessione dei prezzi.

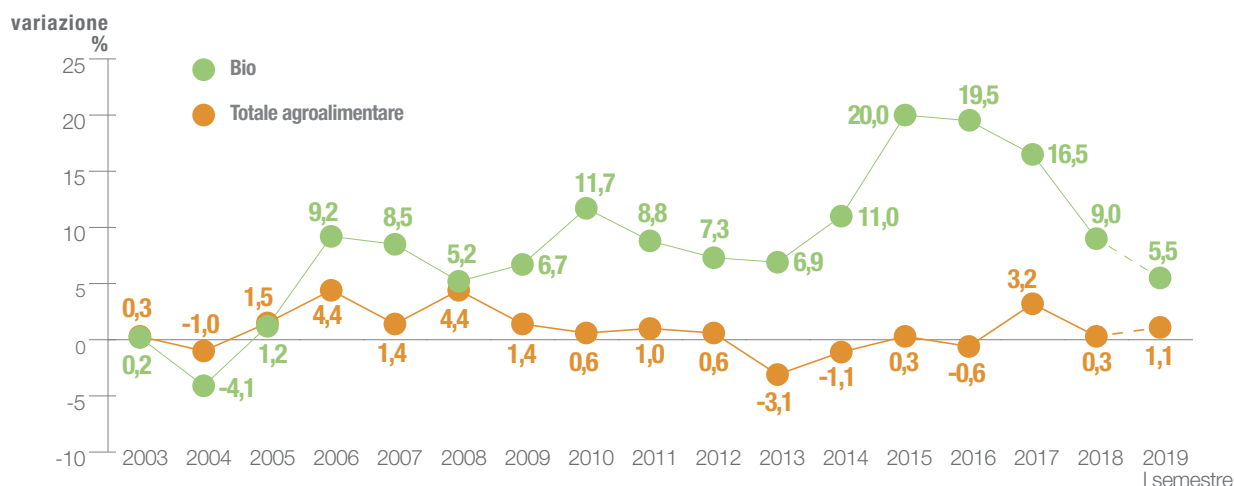
Molto bene anche i **Discount** che nei primi mesi del 2019 crescono del **+20,7%** pur esprimendo fatturati ancora marginali se confrontati agli altri canali di distribuzione del biologico (7,1% la spesa biologica che passa per i Discount).

Le prime elaborazioni per l'anno corrente confermano, inoltre, la tendenza dei **Negozi Tradizionali**⁵ che continuano a perdere terreno registrando un calo del fatturato del **-7,2%** (**Grafico 7**).

In definitiva, l'inizio dell'anno premia ancora una volta la GDO per fatturato e volumi di prodotti biologici commercializzati; supermercati e ipermercati continuano a raccogliere i frutti di investimenti e di un cambio di strategia commerciale ormai iniziato già qualche anno fa.

Un'evidenza ripagata dalla fiducia che il consumatore di biologico sta riponendo verso specifici comparti in passato roccaforte dello specializzato. Ne è esempio lampante il settore dell'ortofrutta che viene apprezzata dal consumatore soprattutto quando veicolata dalle crescenti postazioni "self-service" per la vendita di prodotto sfuso che stanno fiorendo nelle corsie dei supermercati coniugando, agli occhi del consumatore, convenienza e sostenibilità ambientale.

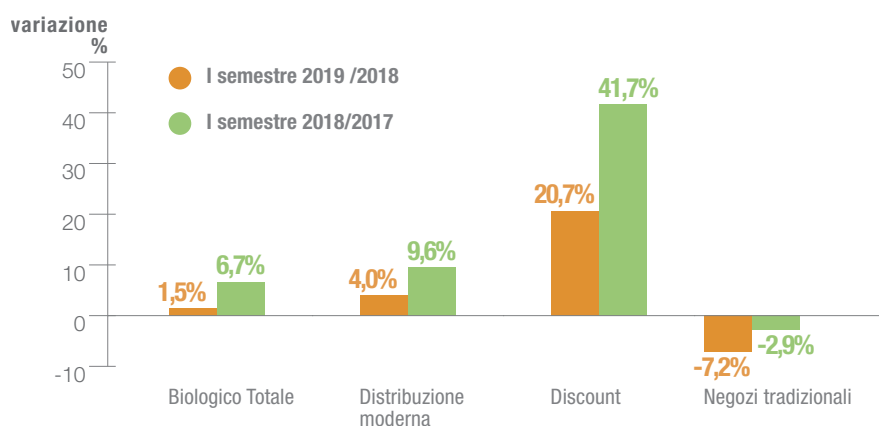
Grafico 6
TREND DEI CONSUMI DI BIOLOGICO (GDO)
CONFRONTATI CON L'ANDAMENTO DEL TOTALE AGROALIMENTARE
ANNO 2019
VARIAZIONI %



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen e Panel ISMEA-GFK Eurisko

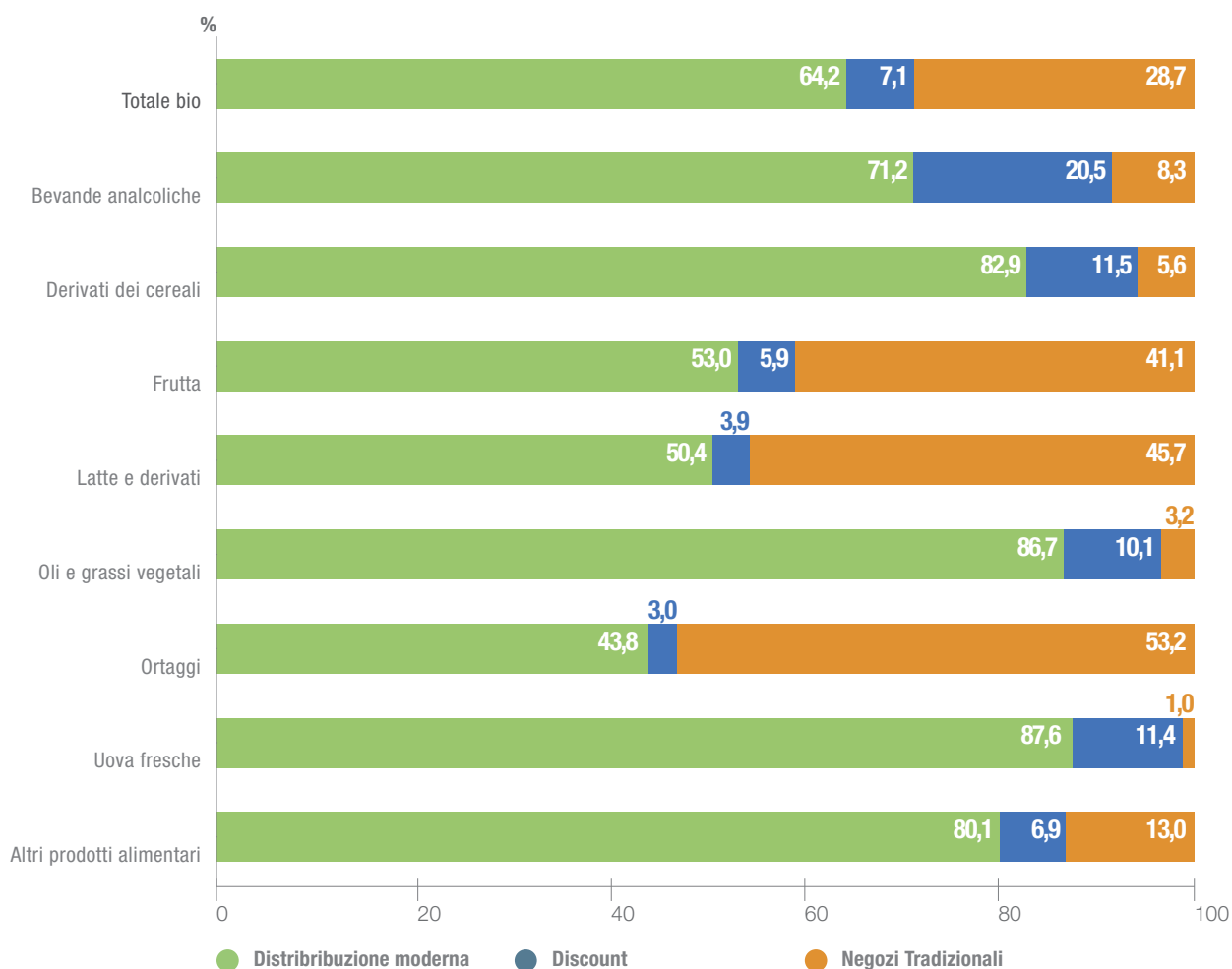
⁵ La stima include nella stessa categoria dei negozi tradizionali il "porta a porta", i grossisti e i mercati locali.

Grafico 7
CANALI DI VENDITA: VARIAZIONE DEL FATTURATO A CONFRONTO
ANNO 2019
VARIAZIONI % I SEMESTRE 2019/2018 E I SEMESTRE 2018/2017



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Grafico 8
RIPARTIZIONE DELLE VENDITE DI PRODOTTI BIOLOGICI PER CANALE DISTRIBUTIVO
ANNO 2019
INCIDENZA % I SEMESTRE 2019



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Comparti

Procedendo nell'analisi dei singoli comparti emerge, nell'insieme, un quadro positivo che non lascia fraintendimenti sullo stato di salute del settore del biologico; si evidenziano comunque delle flessioni che coinvolgono alcune referenze merceologiche funestate da eventi catastrofici che ne hanno compromesso e ridotto l'offerta sul mercato.

Cereali e derivati

Il comparto dei derivati dei cereali cresce del **+2,3%** in maniera pressoché uniforme nei diversi canali distributivi. Crescono in valore la pasta (+2,1%), i cereali per la prima colazione (+6,7%) e i prodotti sostitutivi del pane (+5,1%) che riscontrano un crescente interesse da parte del consumatore.

Ortofrutta

Il settore ortofrutta nei primi mesi dell'anno ha risentito dello sfavorevole andamento climatico.

La scarsa reperibilità di prodotto ha determinato un rialzo dei prezzi all'origine che ha avuto ricadute a valle sul consumatore. I canali di vendita meno organizzati hanno maggiormente risentito della penuria di prodotto registrando forti contrazioni del fatturato.

Scendendo nel dettaglio gli **ortaggi** registrano nel complesso una crescita del fatturato del **+2,4%** con tendenze però discordanti nei diversi canali di vendita: mentre la GDO vede aumentare il valore della spesa dell'8,5% (Grafico 5), il canale tradizionale assiste ad una contrazione delle vendite (-2,5%). Tra le referenze più apprezzate in GDO spiccano gli ortaggi freschi di IV gamma (+3,2% in volume e +4,1% in valore) che confermano il crescente interesse dei consumatori verso la praticità e la comodità.

Il comparto **frutta** fa invece registrare una flessione dei consumi (**-2,3%**). Anche in questo caso però il dato negativo è influenzato da una performance non entusiasmante nel canale tradizionale (-10,7%) mentre nella Distribuzione

Tabella 10
TREND DELLA SPESA: CONFRONTO PRODOTTI BIO E TOTALE AGROALIMENTARE
ANNO 2019
VARIAZIONI % I SEMESTRE 2019/2018

	Var.% I semestre '19/'18			
	Bio		Agroalimentare	
TOTALE	+1,5%		+1,1%	
<i>di cui:</i>				
Carni fresche	+12,7%	▲	+1,1%	▲
Derivati dei cereali	+2,3%	▲	+1,5%	▲
Frutta	-2,3%	▼	+0,1%	▲
Latte e derivati	-4,0%	▼	0,0%	=
Olii e grassi vegetali	+2,7%	▲	-7,8%	▼
Ortaggi	+2,4%	▲	+3,7%	▲
Uova	+14,3%	▲	+0,6%	▲
Salumi	+4,8%	▲	+1,6%	▲
Vini e spumanti	+38,6%	▲	+5,6%	▲

Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Moderna e nei Discount si vende più frutta (+11,5% in volume e +5,4% in valore) e a prezzi più bassi rispetto al 2018 (in particolare mele, pere, kiwi, banane). L'aumento delle vendite delle arance nella GDO (+2,4%) è al contrario dovuto in parte all'incremento dei prezzi (+7,6%).

Latte e derivati

Il comparto Latte e Derivati fa registrare un calo del **-4,0%**. Stabili i consumi presso la GDO ed in netto calo quelli dei negozi tradizionali che perdono in questo primo semestre il 9% in valore. In leggera diminuzione il prezzo del latte fresco (-1,2%) che vede però aumentare i quantitativi commercializzati (+3,4%) ed il valore al consumo (+2,2%). Al contrario il latte UHT registra un incremento dei prezzi (+4,1%) a fronte di volumi stabili. Ottime performance dei formaggi a pasta dura che vedono più che raddoppiare sia il valore che i volumi nonostante un incremento dei prezzi (+2,1%).

Uova

Per il comparto uova si riscontra una crescita delle vendite (**+14,3%**) ed una riduzione dei prezzi medi al consumo in tutte le regioni d'Italia (-2,7%). Gli incrementi maggiori di fatturato si registrano nelle regioni del Nord-Ovest e nell'area del Centro.

Olii e grassi vegetali

Per il comparto oli e grassi vegetali osserviamo un incremento della spesa al consumo del **+2,7%**. Nel caso dell'olio extravergine di oliva, che rappresenta l'88% del comparto, si registra un calo dei prezzi (-2,3%) ed un aumento dei volumi (+2,9%) rispetto al primo semestre del 2018.

Vini e spumanti

Rispetto ai dati conclusivi del 2018 i vini e gli spumanti bio crescono sia in fatturato (**+38,6%**) che come quota sul totale del comparto (l'incidenza passa dall'1,1% all'1,4%).

Da nord a sud della penisola il comparto cresce sia in termini di valore che di volumi, complice una contrazione dei prezzi maggiormente accentuata nelle regioni del Centro-Sud.

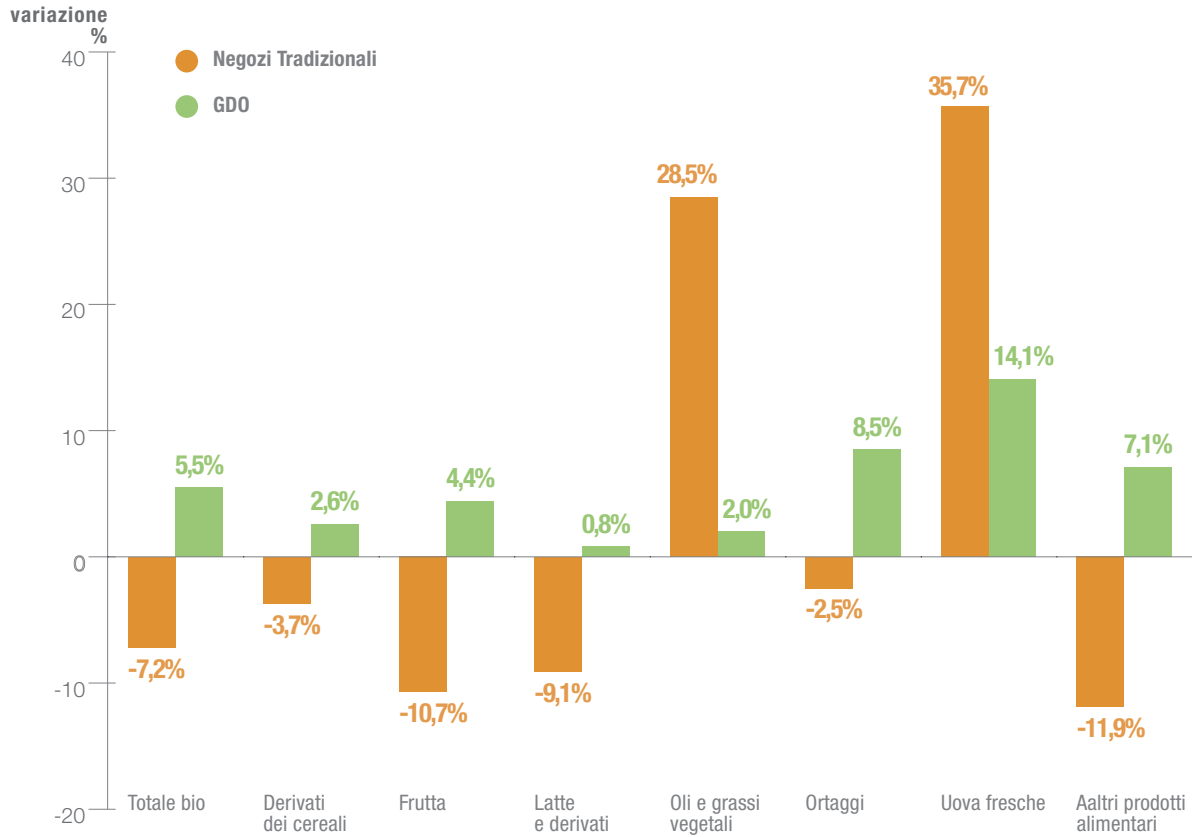
Carne

Bene i consumi di carne (**+ 12,7%**) anche se il comparto incide solo per lo 0,9% sulla spesa totale del bio. Tra le diverse tipologie di carne è il pollo a trainare i consumi crescendo del +18,8% nonostante il lieve aumento dei prezzi (+0,9%). Diversa la tendenza per la carne bovina che in questo primo semestre ha registrato un calo dell'11,8% rispetto allo stesso periodo del 2018.

Distribuzione territoriale

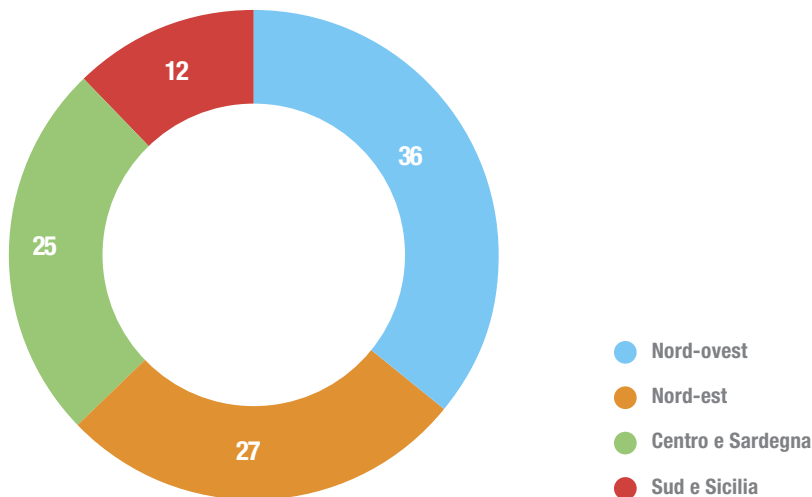
Nessuna sorpresa neppure sulla ripartizione geografica della spesa bio lungo lo stivale. Le stime per il primo periodo del 2019 confermano la leadership del Nord pur evidenziando una confortante crescita del 7,0% nel Mezzogiorno; il gap da colmare resta comunque evidente se si focalizza l'attenzione sulla quota di consumi del Sud limitata all'11,6% del totale Italia.

Grafico 9
VARIAZIONE DEL FATTURATO PER COMPARTO E CANALE DI VENDITA
ANNO 2019
VARIAZIONI % I SEMESTRE 2019/2018



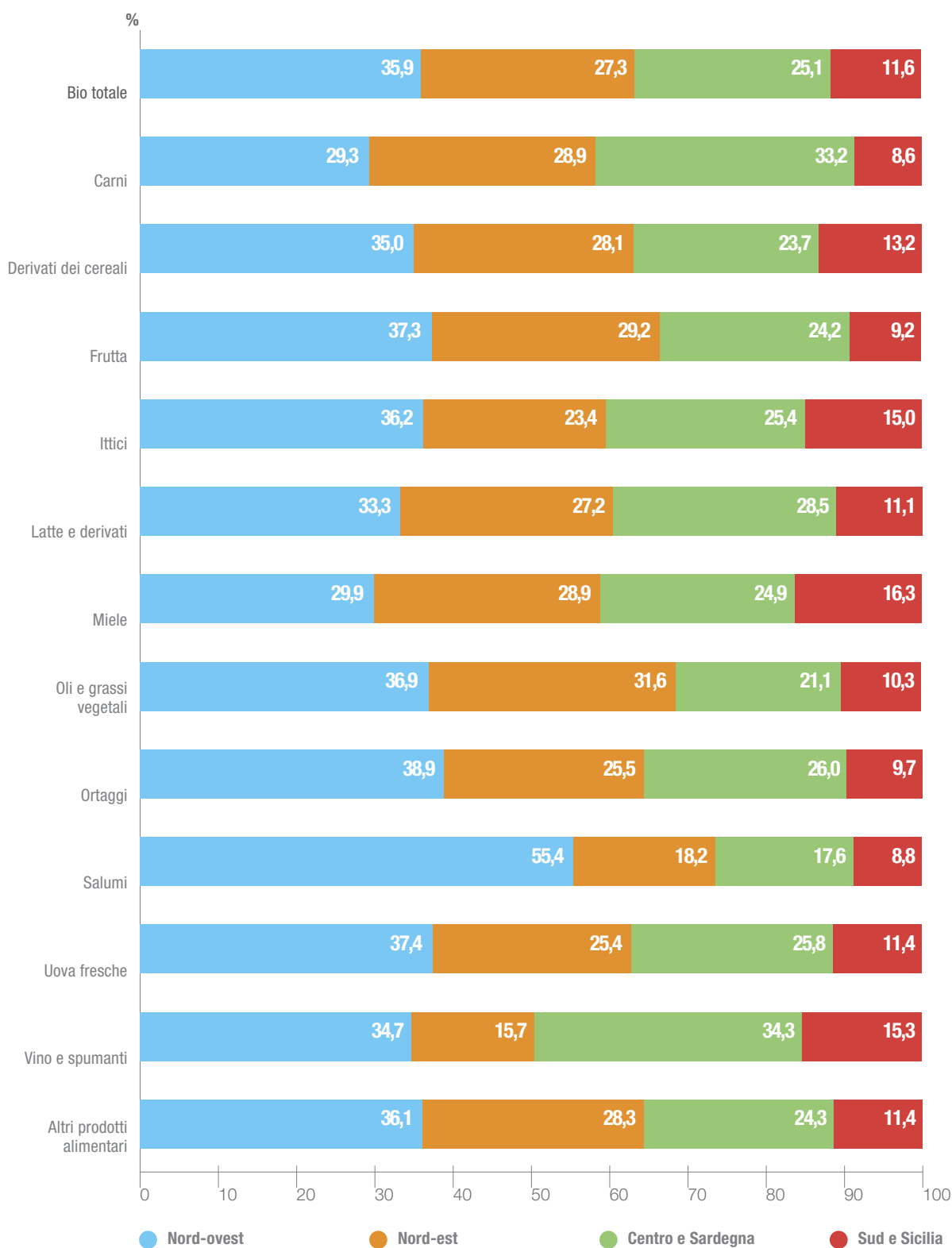
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Grafico 10
RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE VENDITE DI PRODOTTI BIOLOGICI
ANNO 2019
% I SEMESTRE 2019



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Grafico 11
RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE VENDITE BIO PER SINGOLO COMPARTO
ANNO 2019
INCIDENZA % I SEMESTRE 2019



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

LE IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

Dati

MiPAAFT

Fonte

SIB

Elaborazione

SINAB

Marie Reine Bteich

Fabiana Crescenzi

Francesco Solfanelli

La presente sezione è un risultato prodotto da un gruppo di studio sul tema delle importazioni di prodotti biologici che opera nell'ambito del progetto DIMECOBIO III 2018-2020 e che comprende, oltre ai referenti succitati, Giacomo Mocciaro (MiPAAFT), Luca Romanini e Patrizia Pugliese (CIHEAM Bari), Raffaele Zanolì (UNIVPM)

L'importazione da Paesi terzi di prodotti biologici è disciplinata dal Reg. (CE) n. 834/07, dal Reg. (CE) n. 889/08 e dal Reg. (CE) n. 1235/08. Secondo questi regolamenti, le importazioni di prodotti biologici provenienti da Paesi terzi possono realizzarsi attraverso due diverse modalità:

- a** Importazioni da Paesi terzi la cui equivalenza delle norme di produzione e del sistema di controllo alle disposizioni dell'Unione Europea è stabilita dalla Commissione UE. I Paesi in equivalenza, sono riportati nell'allegato III del Reg. (CE) n. 1235/2008, e successive modifiche e integrazioni.
- b** Importazioni da operatori di Paesi terzi il cui metodo di produzione è valutato equivalente da Organismi di Controllo autorizzati dalla Commissione UE ad operare in determinati Paesi e per determinati gruppi di prodotto. L'elenco degli Organismi autorizzati nei diversi Paesi è riportato nell'allegato IV del Reg. (CE) n. 1235/2008, e successive modifiche e integrazioni.

I dati presentati in questa pubblicazione comprendono sia le importazioni effettuate secondo il regime di equivalenza di cui al punto a) sia le importazioni effettuate secondo il regime di equivalenza di cui al punto b). È inoltre necessario puntualizzare il fatto che le elaborazioni presentate non tengono conto delle attività di scambio intracomunitario e di conseguenza non sono esaustive di tutte le quantità di prodotti biologici che entrano in Italia dai Paesi terzi, attraverso altri Paesi comunitari. Le tabelle che seguono sono il frutto di una elaborazione, realizzata dal SINAB, dei dati raccolti sulla base delle comunicazioni che gli importatori hanno l'obbligo di comunicare al MiPAAFT ed al proprio organismo di controllo (ai sensi dell'art. 84 del Reg. (CE) n. 889/2008 e del DM 8283 del 06/02/2018 che ha abrogato il DM 18378 dell'08/08/2012). Da marzo 2018, tutte le comunicazioni di arrivo merce devono essere effettuate esclusivamente attraverso il modulo "Gestione comunicazioni d'importazione" sul **Sistema Informativo Biologico** (SIB)

messo a disposizione dal MiPAAFT. In questo primo anno di transizione al sistema informativo, al fine di garantire un'elevata qualità del dato relativo alle quantità di prodotti biologici importate, il SINAB ha eseguito ulteriori controlli di consistenza e qualità del dato, utilizzando anche la banca dati **TRACES** (TRAdE Control and Expert System). TRACES è un sistema informatico istituito dalla Commissione Europea per la gestione di tutte le pratiche relative agli scambi intracomunitari e all'importazione di animali e prodotti da Paesi terzi all'interno della Comunità Europea. Come stabilito dal Reg. (CE) 1235/2018, come modificato dal Reg. (UE) n. 2016/1842, dal 19 ottobre 2017, anche le importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi all'UE sono gestite tramite la piattaforma TRACES. L'accesso al database TRACES permette pertanto di acquisire le informazioni contenute sui certificati di autorizzazione delle singole partite di prodotto importate o potenzialmente importabili da Paesi terzi all'UE (certificati di ispezione).

Al 31 dicembre 2018 le aziende iscritte nell'elenco nazionale degli importatori di prodotti biologici da Paesi terzi risultavano **472**. I dati relativi ai volumi di prodotto auto dichiarati da queste aziende sono stati classificati seguendo le tariffe doganali **TARIC**⁶ (Tariffa Integrata della Comunità Europea), così come riportate dagli operatori nelle comunicazioni. La TARIC si basa sulla Nomenclatura Combinata (NC), le cui voci (codificate con 8 cifre) costituiscono la nomenclatura di base per la tariffa doganale comune nonché per le statistiche del commercio esterno alla Comunità e del commercio fra gli Stati Membri.

I dati presentati sono una elaborazione realizzata dal SINAB – progetto del MiPAAFT gestito da ISMEA e CIHEAM Bari - in collaborazione con l'UNIVPM sulla base delle informazioni al 31 dicembre 2018 comunicate dagli Importatori biologici al SIB.

⁶ Si veda Art.3 del Regolamento (CEE) n.2658/87

Prodotti biologici importati da Paesi terzi – analisi dei dati al 31 dicembre 2018

Dall'analisi dei dati sulle importazioni di prodotto biologico proveniente da Paesi terzi, nel 2018 si evidenzia una sostanziale diminuzione delle quantità totali, pari a circa il **10,77%** rispetto al 2017. Ad incidere fortemente su tale tendenza negativa è soprattutto la categoria dei **prodotti industriali**, con un ridimensionamento del **50,25%** rispetto al 2017. Le altre categorie di prodotto che mostrano sostanziali variazioni negative rispetto al 2017 sono i **prodotti trasformati** con un **-13,09%** e gli **oli e grassi vegetali** con un **-4,23%**.

Il forte calo delle importazioni dei prodotti industriali è principalmente dovuto a un grande calo nelle importazioni di semi di girasole e di pannelli di soia, conseguenza di attività rallentata di alcuni grandi importatori degli anni precedenti e anche al fatto che molti importatori italiani si sono orientati verso i prodotti già disponibili sul mercato italiano o UE. Occorre inoltre segnalare che, grazie al lavoro sinergico di Organismi di controllo, MiPAAFT e Agenzia delle Dogane, nel corso di ispezioni mirate effettuate nel 2018 sono stati bloccati ingenti quantitativi di prodotto (in particolare semi di girasole e soia) risultati contaminati da principi attivi non ammessi in biologico, con conseguente declassamento della merce a prodotto convenzionale.

Le categorie dei **cereali** così come quella degli **ortaggi e legumi** mostrano invece un incremento considerevole dei volumi importati, con un aumento rispetto al 2017 del **13,40%**, e del **10,66%** rispettivamente. La categoria del **caffè/cacao/zuccheri** ha registrato nel 2018 un lieve aumento delle quantità importate da Paesi terzi (**+8,02%**). Nel complesso, invece, i volumi di **frutta** rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 2017 (**+2,84%**).

Per quanto riguarda i **mercati di approvvigionamento** la situazione complessiva del 2018 è rimasta pressoché la stessa del 2017, con una forte preminenza delle forniture provenienti dell'**Asia (30,60%** in volume) e dai Paesi dell'**Europa non UE (26,07%** in volume). Nell'ambito di questi Paesi la situazione risulta tuttavia molto diversificata, con un ruolo particolarmente significativo della **Cina** per quanto riguarda l'importazione di colture industriali, in modo particolare fave e pannello di soia; mentre, per quanto riguarda il riso si hanno in ordine di importanza per i volumi importati, il **Pakistan**, l'**India** e la **Tailandia**. Tra i Paesi dell'Europa non UE, la **Turchia** si caratterizza invece per l'importazione di grano duro e riso, mentre l'**Ucraina** per il granoturco.

L'**America latina** continua ad essere un'area geografica molto importante per l'import biologico italiano: complessivamente nel 2018 da questa area geografica è stato importato il **28,66%** dei volumi totali. Dai Paesi dell'America latina vengono importati soprattutto **frutta fresca** (specialmente banane, mele e pere), **zucchero di canna e caffè**.

Tra i Paesi del continente Africano, **Tunisia**, **Togo** ed **Egitto** sono senz'altro i Paesi dai quali si importano i maggiori quantitativi di prodotti biologici: dalla Tunisia **olio di oliva**, dal Togo **fave di soia** e dall'Egitto **patate**.

Le attività di importazione **dall'America del Nord** riguardano principalmente il **frumento** dal **Canada** e i **legumi** dagli **USA**.

Tabella 11
QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER CATEGORIA DI PRODOTTO E PER AREA GEOGRAFICA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN TONNELLATE

Categoria di prodotto	Area di provenienza	Quantità 2017 t	Quantità 2018 t	Variazione 2018/2017 %
Cereali	Africa	-	-	-
	America Centrale	-	-	-
	America del Nord	3.276,40	2.891,75	-11,74
	America del Sud	2.681,34	1.524,89	-43,13
	Asia	22.850,03	19.911,19	-12,86
	Europa non UE	19.185,04	30.096,01	56,87
	Oceania	-	-	-
	Totale	47.992,81	54.423,76	13,40
Frutta	Africa	358,69	615,04	71,47
	America Centrale	4.730,29	4.106,60	-13,18
	America del Nord	47,02	69,48	47,77
	America del Sud	24.934,76	26.573,74	6,57
	Asia	989,00	570,45	-42,32
	Europa non UE	4.186,60	4.159,65	-0,64
	Oceania	310,42	470,50	51,57
	Totale	35.556,78	36.565,45	2,84
Ortaggi e legumi	Africa	2.883,94	1.057,13	-63,34
	America Centrale	-	-	-
	America del Nord	429,13	434,27	1,20
	America del Sud	1.137,10	913,15	-19,69
	Asia	5.687,12	8.431,24	48,25
	Europa non UE	4.103,40	4.923,48	19,99
	Oceania	-	-	-
	Totale	14.240,70	15.759,27	10,66
Colture Industriali*	Africa	6.065,55	3.496,31	-42,36
	America Centrale	-	-	-
	America del Nord	75,25	21,46	-71,48
	America del Sud	595,01	130,10	-78,14
	Asia	29.945,50	22.759,20	-24,00
	Europa non UE	24.333,35	3.946,69	-83,78
	Oceania	-	-	-
	Totale	61.014,66	30.353,76	-50,25

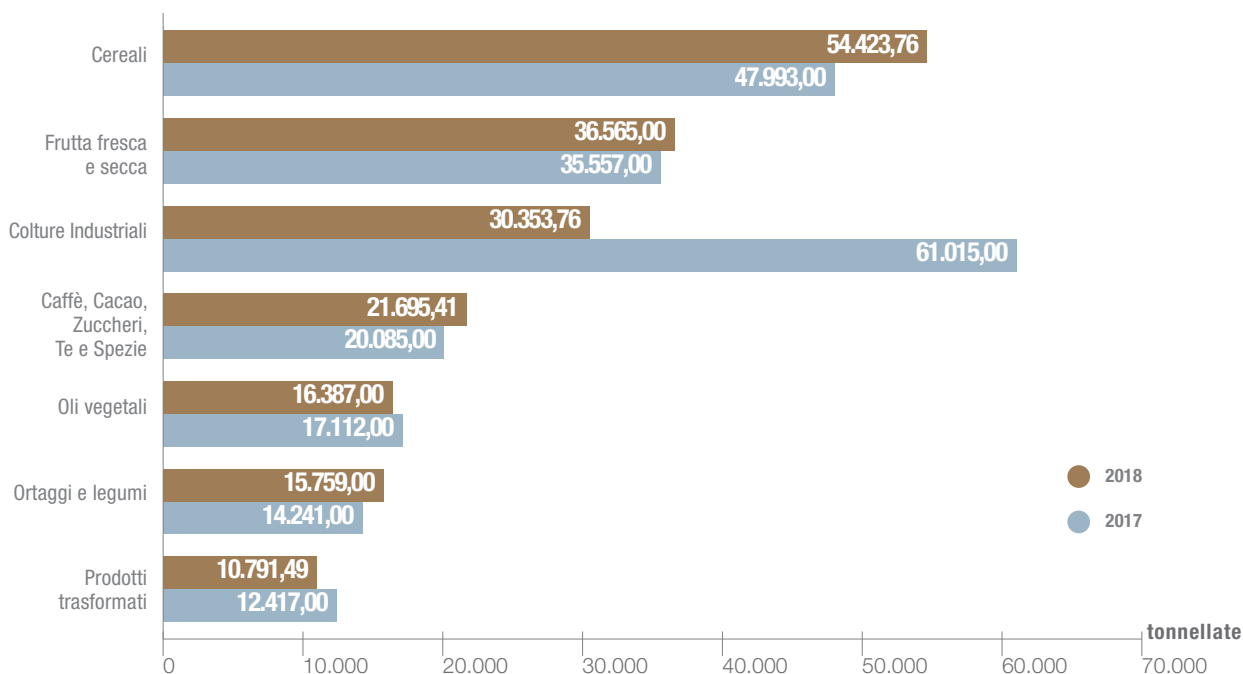
Tabella 11
QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER CATEGORIA DI PRODOTTO E PER AREA GEOGRAFICA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN TONNELLATE

Categoria di prodotto	Area di provenienza	Quantità 2017 t	Quantità 2018 t	Variazione 2018/2017 %
Oli e grassi vegetali	Africa	16.891,16	16.198,77	-4,10
	America Centrale	-	33,69	-
	America del Nord	60,25	30,98	-48,58
	America del Sud	65,53	24,89	-62,01
	Asia	74,79	6,62	29,19
	Europa non UE	20,38	2,54	-87,53
	Oceania	-	-	-
	Total	17.112,11	16.387,50	-4,23
Caffè, Cacao, Zuccheri, Te e Spezie	Africa	331,52	639,98	93,04
	America Centrale	2.158,71	6.540,21	202,97
	America del Nord	4.274,53	616,61	-85,57
	America del Sud	11.675,69	10.762,04	-7,83
	Asia	1.430,24	2.596,02	81,51
	Europa non UE	214,35	540,53	152,18
	Oceania	0,01	0,01	-33,33
	Totale	20.085,06	21.695,41	8,02
Prodotti trasformati	Africa	1.139,18	887,52	-22,09
	America Centrale	3,15	7,11	125,56
	America del Nord	366,30	977,78	166,94
	America del Sud	1.275,56	1.551,44	21,63
	Asia	2.442,61	2.547,04	4,28
	Europa non UE	7.189,41	4.820,25	-32,95
	Oceania	0,51	0,35	-30,38
	Totale	12.416,71	10.791,49	-13,09
Totale prodotti		208.418,83	185.976,62	-10,77

* Nella categoria "Colture industriali" è compreso anche il pannello di soia

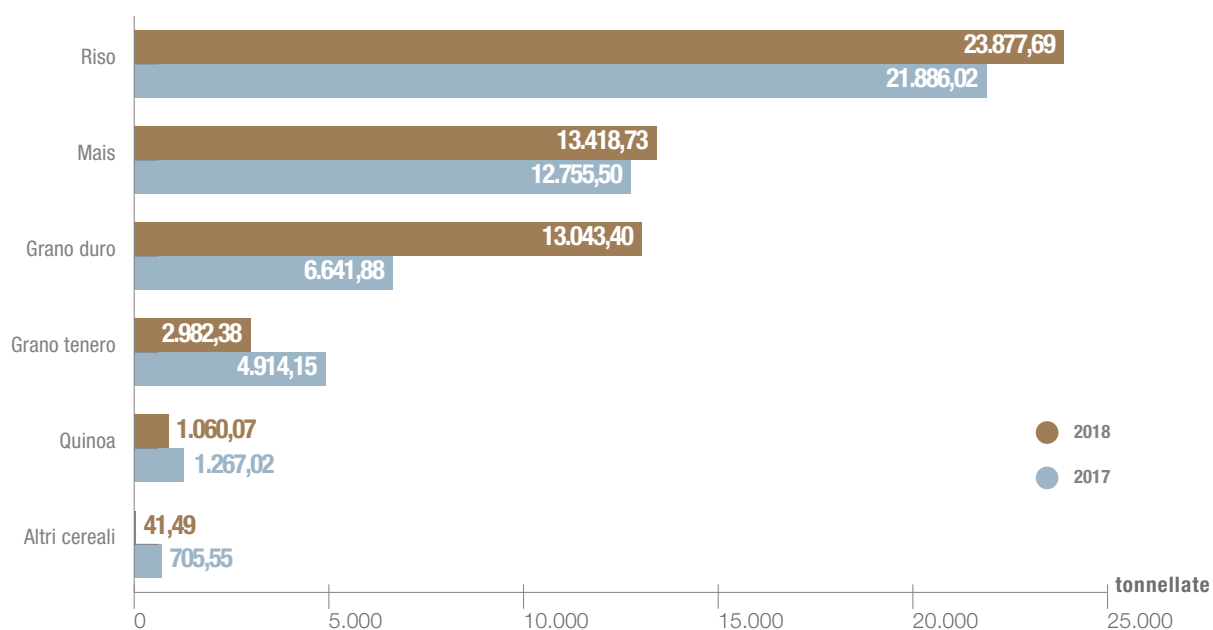
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Grafico 12
QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER CATEGORIA DI PRODOTTO
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN TONNELLATE



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Grafico 13
QUANTITÀ DI CEREALI BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN TONNELLATE



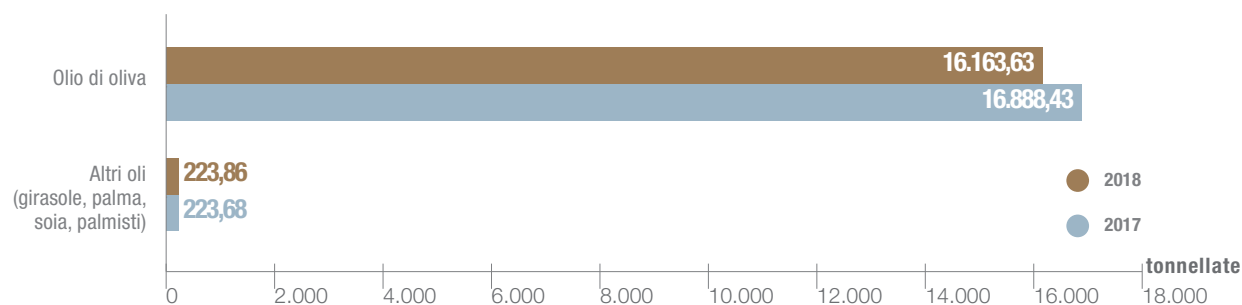
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Tabella 12
QUANTITÀ DI CEREALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN TONNELLATE

Area geografica	Nazione	Grano duro	Riso	Grano tenero	Quinoa	Mais	Altri cereali	Totale cereali
America del Nord	Canada	43,40	-	2.837,10	-	-	-	2.880,50
	Stati Uniti	-	1,27	-	-	-	9,98	11,25
America del Sud	Argentina	-	216,82	-	-	-	-	216,82
	Bolivia	-	-	-	285,22	-	-	285,22
	Brasile	-	240,00	-	-	-	-	240,00
	Cile	-	-	-	40,00	-	-	40,00
	Perù	-	-	-	734,85	-	8,00	742,85
Asia	Cambogia	-	1.701,45	-	-	-	-	1.701,45
	Cina	-	-	-	-	-	23,50	23,50
	India	-	5.395,00	-	-	-	-	5.395,00
	Indonesia	-	7,77	-	-	-	-	7,77
	Pakistan	-	9.633,64	-	-	-	-	9.633,64
	Tailandia	-	3.149,74	-	-	-	-	3.149,74
Europa non UE	Moldavia	-	-	-	-	1.434,00	-	1.434,00
	Serbia	-	-	145,28	-	-	-	145,28
	Svizzera	-	72,00	-	-	-	-	72,00
	Turchia	13.000,00	3.460,00	-	-	-	-	16.460,00
	Ucraina	-	-	-	-	11.984,73	-	11.984,73

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Grafico 14
QUANTITÀ DI OLI E GRASSI VEGETALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN TONNELLATE



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Tabella 13
QUANTITÀ DI OLI E GRASSI VEGETALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA
ANNI 2017 E 2018
VALORI IN TONNELLATE

Area geografica	Nazione	Olio di oliva	Altri oli	Totale oli e grassi vegetali
Africa	Marocco	91,28	8,15	99,43
	Tunisia	16.071,25	28,10	16.099,35
America Centrale	Repubblica Dominicana	-	33,69	33,69
America del Nord	USA	-	30,98	30,98
America del Sud	Brasile	-	20,98	20,98
	Cile	-	3,06	3,06
	Perù	-	0,85	0,85
Asia	Cina	-	1,02	1,02
	Israele	1,10	-	1,10
	Sri Lanka	-	94,49	94,49
	Tailandia	-	0,01	0,01
Europa non UE	Svizzera	-	2,17	2,17
	Turchia	-	0,37	0,37

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB





Via XX Settembre, 20

00187 Roma

Tel: +39 06 4665 6085

Email: sportelloinfo@sinab.it

Web: www.sinab.it



SINAB è un progetto di

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

